Unidav.it UNVERSITÀ TELEMATICA LEENARIO DA VINCE  ANNO ACCADEMICO 2023/24		
Docente responsabile     dell'Insegnamento     [1.1 Docenti titolari di singoli	Pamela Di Giovanni	
moduli all'interno dell'insegnamento]		
2. Insegnamento	Igiene	
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Scienze dell'Educazione e della Formazione	
4. Numero CFU	6	
5. Settore Scientifico- Disciplinare	MED/42 – Igiene generale e applicata	
6. Tipo di Attività	C – a scelta dello studente	
7. Anno Corso	Terzo	
8. Lingua di Insegnamento	Italiano	
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	Il corso si propone di dare le basi per un'educazione orientata alla prevenzione e alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio.  Il corso si articolerà nei seguenti macro-argomenti: - INTRODUZIONE ALL'IGIENE - EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE - PROFILASSI GENERALE DELLE MALATTIE INFETTIVE - PRINCIPALI MALATTIE INFETTIVE PREVENIBILI - PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE - IGIENE DELL'AMBIENTE - IGIENE DEGLI ALIMENTI	
10. Testi di Riferimento	-Testi:  1. Barbuti S., Bellelli E., Fara G.M., Giammanco G.: "IGIENE". Ed. Monduzzi – Bologna  2. Ricciardi W., Angelillo I.F., Brusaferro S., De Giusti M., De Vito E., Moscato U., Pavia M., Siliquini R., Villari P. IGIENE PER LE PROFESSIONI SANITARIE, Sorbona Editore  - Materiale didattico aggiuntivo: Slide del Docente	
11. Obiettivi Formativi	L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi generali del Corso di studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione fornendo una conoscenza approfondita del ruolo della prevenzione e della promozione della salute sin dall'infanzia per il benessere dell'intera collettività.	
12. Risultati di Apprendimento Attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Alla fine dell'insegnamento lo studente deve: - conoscere le strategie preventive delle malattie infettive e cronico- degenerative specialmente in ambito scolastico e tra i giovani; - saper identificare i determinanti sociali della salute (i soggetti "deboli") e i metodi di misura dello stato di salute;	

		- saper descrivere la normale composizione delle matrici ambientali, le fonti di inquinamento e gli effetti sulla salute umana; - saper analizzare le problematiche connesse alla contaminazione del veicolo alimentare.  Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine dell'insegnamento lo studente deve: -saper intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo della famiglia e della comunità saper individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i soggetti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.  Autonomia di giudizio Alla fine dell'insegnamento lo studente deve: - saper valutare le strategie di prevenzione.  Abilità comunicative Alla fine dell'insegnamento lo studente deve: - saper utilizzare il linguaggio adeguato per svolgere interventi didattici di prevenzione
13.	Prerequisiti ed Eventuali	Nessuno
14.	Propedeuticità  Metodi Didattici	1) didattica erogativa: 2 ore di videolezione per ogni CFU con visualizzazione sincrona di slide; 2) didattica interattiva: una e-tivity strutturata per ogni CFU, cioè un forum didattico contenente un thread per CFU. Fruizione di materiali didattici (slide) per lo studio e di un database per l'esercitazione con domande aperte e chiuse e test di autovalutazione.
15.	Agenda 2030, UN Sustainable Development	Il Corso di Igiene tratta tematiche riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 (https://unric.org/it/agenda-2030/), in particolare all'Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.  In particolare il laureato, grazie alle conoscenze acquisite nell'insegnamento di Igiene, potrà contribuire a raggiungere i seguenti traguardi dell'Obiettivo 3 suddetto.  3.2 Entro il 2030, porre fine alle morti prevenibili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età. Tutti i paesi dovranno cercare di ridurre la mortalità neonatale ad almeno 12 per ogni 1.000 bambini nati vivi e la mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età ad almeno 25 per 1.000 bambini nati vivi  3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale  3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol  3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo  3.a Rafforzare l'attuazione del Quadro Normativo della Convenzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sul Controllo del Tabacco in modo appropriato in tutti i paesi
16.	Altre Informazioni	
17.	Modalità di Verifica dell'Apprendimento	La prova si compone di ventuno domande a risposta chiusa e di tre domande a risposta aperta. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata. Le risposte aperte valgono da 0 a 3 punti, secondo i seguenti valori: 0 = insufficiente, 1 = sufficiente, 2 = buono, 3 = ottimo. Nella valutazione delle risposte aperte, si terrà conto dei seguenti aspetti: 1) grado di conoscenza e approfondimento dei

	contenuti; 2) qualità dell'argomentazione; 3) uso del linguaggio tecnico-disciplinare.  Per la partecipazione alle e-tivities sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0 = partecipazione insufficiente, 1 = partecipazione sufficiente, 2 = partecipazione attiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale.  Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.
18. Programma Esteso	- INTRODUZIONE ALL'IGIENE: concetto di salute, definizione di igiene, obiettivi, strumenti - EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE: principali misure di frequenza e di associazione - PROFILASSI GENERALE DELLE MALATTIE INFETTIVE: Profilassi indiretta: generalità e settori di intervento; Profilassi diretta: finalità e misure da adottare, principi, modalità e mezzi per ottenere sterilizzazione e disinfezione, Profilassi specifica: vaccini, sieri immuni, immunoglobuline, meccanismi di azione, caratteristiche, preparazione, conservazione; vaccinazioni obbligatorie e raccomandate; chemioprofilassi - PRINCIPALI MALATTIE INFETTIVE PREVENIBILI: Influenza, Tetano, Pertosse, Epatiti virali, Meningite meningococcica, Malattie da papillomavirus, Haemophilus influenzae di tipo B, rotavirus - PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE: strumenti di prevenzione, epidemiologia delle malattie cardiovascolari, dei tumori, del diabete mellito, della celiachia - IGIENE DELL'AMBIENTE: Inquinamento delle principali matrici ambientali ed effetti sulla salute umana; microclima - IGIENE DEGLI ALIMENTI: Aspetti igienico-sanitari relativi a produzione, conservazione, manipolazione e distribuzione. Contaminazione chimica e/o microbiologica: origine, effetti, correzione, prevenzione
19. Contatti e orario di ricevimento	Su appuntamento via e-mail: pamela.digiovanni@unich.it

Unidav.it UNVERSITÀ TELEMATICA LEGNARDO DA VINCO* ACADEMIC YEAR			
	2023/24		
1. Regular Teacher	Pamela Di Giovanni		
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]			
2. Course name	Hygiene		
3. Course Programme and Year of Regulations	Educational and Training Sciences		
4. Number of Credits	6		
5. Scientific Disciplinary Sector	MED/42 – "General and applied hygiene"		
6. Type of activity	С		
7. Year of Course	3		
8. Teaching language     9. Contents of the Course and	Italian		
possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	The course aims to do the bases for an education aimed at prevention and health promotion in the community and in the territory.		
10. Reference Books and Texts	Texts:  1. Barbuti S., Bellelli E., Fara G.M., Giammanco G.: "IGIENE". Ed. Monduzzi – Bologna  2. Ricciardi W., Angelillo I.F., Brusaferro S., De Giusti M., De Vito E., Moscato U., Pavia M., Siliquini R., Villari P. IGIENE PER LE PROFESSIONI SANITARIE, Sorbona Editore  - Additional teaching material: Slides		
11. Learning objectives	The course contributes to the achievement of the general learning objectives of the Course in Educational and Training Sciences by providing knowledge of the role of prevention and health promotion from childhood for the well-being of the entire community.		
12. Expected Learning outcomes	Knowledge and understanding At the end of the course students must: - know the preventive strategies of infectious and chronic-degenerative diseases especially in the school environment and among young people; - be able to identify the social determinants of health (the "weak" subjects) and the methods of measuring the state of health; - be able to describe the normal composition of environmental matrices, the sources of pollution and the effects on human health; - know how to analyze the problems connected to the contamination of the food vehicle.  Applying knowledge and understanding		

	- know how to undertake adequate preventive and protective actions against diseases, maintaining and promoting the health of the individual of the family and the community know how to identify the prevalent health problems and advise patients by taking into consideration physical, mental, social and cultural factors.  Judgement skills At the end of the course students must: know how to evaluate prevention strategies.  Communication skills Students will be able to: - know how to use the appropriate language to perform preventive medicine interventions.
13. Possible necessary pre- requisites or preparatory activity/ies	Nothing
14. Teaching Methods	1) didactic: 2 hours of video lessons for each credit with synchronous display of slides; 2) interactive teaching: a structured e-tivity for each credit, i.e. a teaching forum containing a thread for each credit. Use of teaching materials (slides) for study and a database for practice with open and closed questions and self-assessment tests.
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	The course complies with The Sustainable Development Agenda 2030 by United Nations Organization (UNO), Goal 3: Ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages (The Sustainable Development Agenda - United Nations Sustainable Development), particularly the following targets.  3.2 By 2030, end preventable deaths of newborns and children under 5 years of age, with all countries aiming to reduce neonatal mortality to at least as low as 12 per 1,000 live births and under-5 mortality to at least as low as 25 per 1,000 live births.  3.4 By 2030, reduce by one third premature mortality from non-communicable diseases through prevention and treatment and promote mental health and well-being.  3.5 Strengthen the prevention and treatment of substance abuse, including narcotic drug abuse and harmful use of alcohol.  3.9 By 2030, substantially reduce the number of deaths and illnesses from hazardous chemicals and air, water and soil pollution and contamination.  3.a Strengthen the implementation of the World Health Organization Framework Convention on Tobacco Control in all countries, as appropriate.
16. Other information	
17. Assessment Methods	The test consists of twenty-one closed-answer questions and three open-answer questions. Each closed answer corresponds to 1 point if correct, 0 points if incorrect. The open answers are worth from 0 to 3 points, according to the following values: $0 = \text{insufficient}$ , $1 = \text{sufficient}$ , $2 = \text{good}$ , $3 = \text{excellent}$ . In evaluating the open answers, the following aspects will be taken into account: 1) degree of knowledge and in-depth analysis of the contents; 2) quality of the argument; 3) use of technical-disciplinary language. For participation in e-activities, a score from 0 to 2 points will be assigned, according to the following values: $0 = \text{insufficient}$ participation, $1 = \text{sufficient}$ participation, $2 = \text{active}$ participation. This score will be added to the final grade.

18. Full programme	The final mark is expressed out of thirty and ranges from 1 to 30 with honors, according to the following intervals: 1-17, insufficient; 18-21, sufficient; 22-24, discreet; 25-27, good; 28-29, very good; 30-30 with honors, excellent.  - INTRODUCTION TO HYGIENE: concept of health, definition of hygiene, objectives, tools - EPIDEMIOLOGY OF DISEASES: main measures of frequency and association - GENERAL PROPHYLAXIS OF INFECTIOUS DISEASES: Indirect prophylaxis: generalities and sectors of intervention; Direct
	prophylaxis: purposes and measures to be adopted, principles, methods and means to obtain sterilization and disinfection, Specific prophylaxis: vaccines, immune sera, immunoglobulins, mechanisms of action, characteristics, preparation, storage; mandatory and recommended vaccinations; chemoprophylaxis  - MAIN PREVENTABLE INFECTIOUS DISEASES: Influenza, Tetanus, Pertussis, Viral hepatitis, Meningococcal meningitis, Papillomavirus diseases, Haemophilus influenzae type B, rotavirus  - PREVENTION OF CHRONIC-DEGENERATIVE DISEASES:
	prevention tools, epidemiology of cardiovascular diseases, tumors, diabetes mellitus, celiac disease - ENVIRONMENTAL HYGIENE: Pollution of the main environmental matrices and effects on human health; microclimate - FOOD HYGIENE: Health and hygiene aspects relating to production, storage, handling and distribution. Chemical and/or microbiological contamination: origin, effects, correction, prevention
19. Contacts and Professors' office hours	By appointment (via email): pamela.digiovanni@unich.it